



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**



ACCORDO PER L'UTILIZZO DI UNA GRADUATORIA DI CONCORSO PUBBLICO APPROVATA DALL'ISPRA – ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE - E UTILIZZATA DALL'ISIN – ISPETTORATO NAZIONALE PER LA SICUREZZA NUCLEARE E LA RADIOPROTEZIONE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 UNITA' DI TECNOLOGO ENTI DI RICERCA III LIVELLO.

(Concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, bandito da ISPRA, ai fini del reclutamento di n.49 Tecnologi- III livello professionale del CCNL Istruzione e Ricerca, con contratto a tempo pieno e indeterminato presso l'ISPRA". Graduatoria approvata con determina n.4465/DG del giorno 8 aprile 2022.)

L'anno 2023, il giorno 15 del mese di giugno

TRA

L'I.S.I.N. – Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione (di seguito "ISIN"), con sede legale in Roma, Via Capitan Bavastro n. 116, c.a.p. 00154, codice fiscale 97956490581, nella persona del Direttore, Avv. Maurizio Pernice, domiciliato per la carica presso la sede legale del predetto Ispettorato

E

L'ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (di seguito "ISPRA") con sede legale a Roma, Via Vitaliano Brancati n. 48, c.a.p. 00144, codice fiscale 10125211002, nella persona del Direttore Generale, Dott.ssa Maria Siclari, domiciliata per la carica presso la sede legale del predetto Istituto;

VISTI

- l'art. 9 della Legge 16/01/2003, n. 3 e l'art. 3, comma 61, della Legge 24/12/2003, n. 350 che disciplinano la possibilità di utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre Amministrazioni, previo accordo tra le stesse;
- l'art. 1, comma 147, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) secondo cui le graduatorie dei concorsi, approvate nel 2018 e 2019, sono utilizzabili entro 3 anni dalla loro approvazione;
- l'art. 1, comma 148, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) che, abrogando i commi da 361 a 365 della Legge n. 145/2018, consente alle Pubbliche Amministrazioni di poter scorrere le graduatorie e poter utilizzare le graduatorie di altri Enti, previo accordo;
- l'art. 1, comma 149, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) secondo cui è prevista l'efficacia generale delle graduatorie dei concorsi delle Pubbliche Amministrazioni,

prevista dall'art. 35, comma 5-ter, del D. Lgs. 165/01, stabilendo la validità delle graduatorie in generale in due anni dalla loro approvazione;

- la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6351 del 13/03/2004 che ritiene possibile “utilizzare le graduatorie concorsuali ancora valide approvate da altre Amministrazioni mediante appositi accordi stipulati in applicazione della normativa vigente in materia di accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e nel rispetto dei principi di cui all'art. 97 della Costituzione”;
- la Deliberazione della Sezione di controllo della Corte dei Conti per la regione Umbria n. 124/2013/PAR, da cui si evince che, per l'utilizzo di graduatorie concorsuali approvate da altri Enti, il “previo accordo”, di cui all'art. 3, comma 61, della Legge n. 350/2003, non si richiede che lo stesso intervenga ad una data anteriore alla “approvazione della graduatoria” o alla “indizione della procedura concorsuale”; “...ciò che davvero rileva, ai fini della corretta applicazione delle disposizioni in rassegna, non è tanto (e non è solo) la data in cui le “amministrazioni interessate” devono raggiungere il “previo accordo”, quanto piuttosto che “l'accordo” stesso (che comunque deve intervenire prima dell'utilizzazione della graduatoria) si inserisca in un chiaro e trasparente procedimento di corretto esercizio del potere di utilizzare graduatorie concorsuali di altri Enti, così da escludere ogni arbitrio e/o irragionevolezza e, segnatamente, la violazione delle regole di “concorsualità” per l'accesso ai pubblici uffici;
- la Delibera del Direttore dell'ISIN n. 2 del 31 gennaio 2023 con la quale viene approvato il PIAO in particolare la sottosezione 3.3. “Fabbisogno di personale”;
- la richiesta di utilizzo della graduatoria del concorso indicato in epigrafe, inviata a mezzo PEC da ISIN in data 5 maggio 2023;
- la nota dell'ISPRA, trasmessa a mezzo PEC in data 12 maggio 2023, con la quale si concedeva all'ISIN il nulla osta all'utilizzo della graduatoria relativa al Concorso pubblico, per titoli ed esami, bandito da ISPRA, per il reclutamento di n. 49 posti III livello Tecnologo a tempo pieno e indeterminato presso ISPRA (Bando D2/2021). Graduatoria approvata con determina n.4465/DG del giorno 8 aprile 2022.

Tutto ciò premesso, quale parte integrante del presente atto, le parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

L'ISIN utilizzerà la graduatoria, in corso di validità, degli idonei del concorso indetto dall'ISPRA, come di seguito identificato:

“Concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, bandito da ISPRA, ai fini del reclutamento di n.49 Tecnologi- III livello professionale del CCNL Istruzione e Ricerca, con contratto a tempo pieno e indeterminato presso l'ISPRA”. Graduatoria approvata con determina n.4465/DG del giorno 8 aprile 2022.

L'utilizzo della suddetta graduatoria è finalizzato all'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, presso l'ISIN dei candidati utilmente collocati in graduatoria fino alla copertura delle esigenze dell'Ispettorato così delineata:

- *n. 1 unità nel III livello professionale - Profilo di Tecnologo Enti di Ricerca - del CCNL Enti Pubblici d Ricerca, da assumere presso la propria sede di Roma con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato.*

ART. 2

Ai fini di cui al precedente articolo 1 l'ISPRA fornisce all'ISIN le generalità ed i recapiti dei candidati utilmente collocati in graduatoria; l'ISPRA provvede a contattare il primo degli idonei non assunti chiedendo, con atto formale, di fornire, entro un termine definito, la propria disponibilità ad essere assunto presso l'ISIN.

ART. 3

In caso di accettazione, da parte del candidato utilmente collocato nella graduatoria approvata, della proposta di assunzione formulata dall'ISIN, il predetto Ispettorato provvederà ad adottare la determinazione con cui si dispone l'assunzione del candidato idoneo, ed in seguito si procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento nel profilo e nel livello di riferimento.

ART. 4

Ciascuno dei candidati interpellati, secondo l'ordine della graduatoria, sarà considerato rinunciatario qualora non si adoperi, entro il termine che verrà concesso dall'ISIN, ad esprimere il proprio assenso all'assunzione, presso la sede individuata dall'ISIN, con la decorrenza che il predetto Ispettorato avrà stabilito, ovvero in caso di mancata presentazione presso l'ISIN nella data di convocazione per la sottoscrizione del contratto di lavoro.

ART. 5

L'eventuale rifiuto a prendere servizio presso l'Ispettorato istante, manifestato espressamente dai candidati idonei ovvero, la mancata stipula del contratto, non pregiudicheranno in alcun modo la posizione in graduatoria dei candidati medesimi, presso l'ISPRA.

ART. 6

La procedura di utilizzo della graduatoria concorsuale deve avvenire nel rispetto delle norme di legge relative all'utilizzo di graduatorie concorsuali, della normativa finanziaria concernente le assunzioni del personale nelle Pubbliche Amministrazioni, nonché nel rispetto dei principi in materia di programmazione triennale dei fabbisogni di personale.

ART. 7

Il presente accordo ha una durata limitata al periodo di validità della graduatoria concorsuale così come identificata al precedente articolo 1. Ciascuna parte, in caso di inosservanza degli impegni reciproci ovvero venute meno le esigenze che l'hanno giustificato, può recedere dallo stesso, previa comunicazione scritta, con un periodo di preavviso di trenta giorni.

ART. 8

A seguito della comunicazione di cui all'art. 2 del presente accordo, l'ISIN assume la titolarità del trattamento dei relativi dati, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii. e del regolamento UE 2016/679 con conseguenti obblighi in materia di protezione dei dati personali.

ART. 9

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo si rinvia, comunque, a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le Amministrazioni con adozione, se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti, nonché al Codice Civile ed alle disposizioni di legge in materia.

Il presente accordo è esente da imposta di bollo ai sensi del comma 16 -allegato B - del D.P.R. n. 642/1972 e sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 634/1972.

Il presente accordo, sottoscritto digitalmente dalle parti come innanzi costituite, avrà efficacia a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione.

Letto, confermato e firmato digitalmente.

Per l'ISIN

Il Direttore

Avv. Maurizio Pernice

Per l'ISPRA

Il Direttore Generale

Dott.ssa Maria Siclari